



Provincia di Perugia



Comune di Collazzone

**STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Affari Generali**

DISCIPLINARE DI GARA

Contenente norme integrative al Bando di gara per l'affidamento in concessione del "Servizio di gestione dell'impianto sportivo e della palestra comunale, ubicati nel Comune di Collazzone, nella frazione Collepepe, per il periodo luglio 2015 – dicembre 2016. Procedura di gara ad evidenza pubblica - sotto soglia comunitaria - ai sensi dell'art. 20, 30, 55 e 70 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e della L.R. 5/2007.

Categoria del Servizio: n. 26
Numero di Riferimento della CPC: 96
CPV: 92610000-0
Codice C.I.G. n. 62914550E9

- INDICE -

Art. 1	Soggetti ammessi alla gara e requisiti minimi di partecipazione
Art. 2	Oggetto, durata e quantitativo della concessione
Art. 3	Termini e modalità di presentazione dell'offerta e documentazione a corredo della stessa
Art. 4	Criterio di aggiudicazione
Art. 4-bis	Nomina della Commissione di Gara
Art. 5	Svolgimento della Gara
Art. 6	Riserva di espletamento della gara e riserva di aggiudicazione
Art. 7	Motivi di esclusione
Art. 7-bis	Motivi di esclusione dell'offerta
Art. 8	Procedure di ricorso
Art. 9	Regole applicabili alle comunicazioni
Art. 10	Informazioni D. Lgs. n.196/del 30.06.2003
Art. 11	Avvertenze, informazioni complementari e disposizioni finali

ART. 1 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, CONDIZIONI E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli articoli 3 e 4, commi 5 e 6, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sia in forma singola che associata, di seguito indicati:

- a) le società e le associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive riconosciute, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi, rilasciato dal C.O.N.I. ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 136/2004, convertito dalla legge 186/2004, che indicano nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e che possono assumere una delle forme indicate dall'art.90, comma 17, lettere a), b) e c) della Legge 289/2002 ed ai sensi della L.R.5/2007;
- b) soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D. Lgs. 163/2006 con oggetto sociale pertinente; è ammessa la partecipazione delle imprese sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 37 del D. Lgs n. 163/2006, dotate delle necessarie capacità e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge.

E' consentita la partecipazione in forma associata da parte di raggruppamenti già costituiti o da costituire in caso di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai consorzi ed ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano le norme di cui agli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs.163/2006 e s.m.. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento. La violazione dei sopracitati divieti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

Nella procedura di gara oggetto del presente Disciplinare non opera l'istituto dell'avvalimento come da Capitolato.

Nel caso di concorrenti costituiti o costituendi un raggruppamento ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 nelle dichiarazioni di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (sia in caso di associazioni di tipo orizzontale, di associazioni di tipo verticale o misto).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti devono obbligatoriamente ed ufficialmente indicare, nell'ambito della propria istanza di partecipazione (compilando gli appositi campi della modulistica di gara), il **domici-**

lio eletto ai fini delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. inerenti la presente procedura di gara comprensivo di tutti i propri recapiti (indirizzo presso cui spedire la posta o effettuare le notificazioni, indirizzo di Posta Elettronica Certificata, numero di fax, eventuale casella di posta elettronica non certificata) ed autorizzare espressamente la Provincia di Perugia – che agisce come Stazione Unica Appaltante per conto del Comune Collazzone - ad effettuare tutte le suddette comunicazioni esattamente come indicato nell'ambito della domanda di partecipazione.

L'assenza delle condizioni preclusive e il possesso dei requisiti richiesti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme, ed i contenuti previsti nel successivo art. 3.

*** **

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E QUANTITATIVO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale ubicato in frazione Collepepe, Loc. Colle S. Stefano, e della palestra comunale ubicata in frazione Collepepe, Via dell'Elce, per il periodo luglio 2015 – dicembre 2016.

1. La concessione è a titolo oneroso. Il canone annuo di concessione a favore del Comune di Collazzone è stato determinato in via ricognitoria, tenuto conto della tipologia, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche e delle finalità di utilizzo delle due strutture sportive oggetto di concessione, adottando un canone annuo di concessione a base d'asta pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per un totale complessivo, relativo alla durata della concessione (18 mesi) dal 01.07.2015 al 31.12.2016 pari ad euro 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00) dando atto che il predetto canone annuo a base d'asta non assume rilevanza ai fini I.V.A e sarà soggetto solo a rialzo.

2. Il predetto canone annuo di euro 1.500,00 (millecinquecento/00), costituisce l'importo a base d'asta della procedura di gara, da aggiudicare secondo il criterio e con le modalità di cui al presente Disciplinare.

3. Per l'utilizzazione degli impianti il Concessionario verserà al Comune Collazzone, a titolo di corrispettivo, un canone annuo il cui importo è pari all'importo a base d'asta, rapportato al periodo annuale, aumentato dell'offerta economica dell'aggiudicatario, che verrà detratto dal contributo comunale spettante al Concessionario ai sensi e con le modalità di cui all'art. articolo 15 del Capitolato.

Il fine che si intende perseguire, con l'appalto in concessione del servizio di cui al presente Disciplinare, è quello di assicurare un'adeguata gestione delle predette strutture sportive (non potendo provvedere direttamente, il Comune di Collazzone, alla gestione per carenza di personale e per assenza dei necessari profili) che ne consenta il più ampio utilizzo e la massima valorizzazione per favorire l'attività sportiva di tutti i cittadini e dell'associazionismo sportivo locale; per consentire l'accesso gratuito alle scuole ed alle associazioni sportive giovanili del territorio comunale (sino a sedici anni); per consentire ai ragazzi l'esercizio dell'attività fisica ricreativa ludica ed educativa; per garantire l'utilizzo da parte dei soggetti che ne facciano ri-

chiesta, anche per attività ricreative, feste e sagre, compatibilmente con l'utilizzo programmato delle strutture, nei termini condizioni e tariffe massime previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 11.06.2015; garantendo al Comune di Collazzone l'uso gratuito e la precedenza su ogni altra attività/iniziativa del gestore e/o di soggetti terzi utilizzatori.

L'affidamento in concessione, come da Capitolato speciale d'oneri, riguarda la gestione degli immobili, di cui sopra, di proprietà del Comune di Collazzone di seguito indicati:

1) impianto sportivo ubicato in frazione Collepepe, località Colle S. Stefano, distinto al foglio catastale n.28 part.513 sub 3, composto da (come da legenda seguente planimetria allegata B1, scala 1:1000, al presente Capitolato a formarne parte integrante e sostanziale):

- a) struttura polivalente coperta; gradinate campo di calcio; n.2 scale di accesso; n.5 locali cucina; n.1 locale bar; n.1 ripostiglio; n.2 servizi igienici;
- b) chiosco;
- c) serbatoio idrico con locale tecnologico;
- d) spogliatoi campo da calcio;
- e) uffici campo da calcio;
- f) ripostiglio;
- g) chiosco bar;
- h) servizi igienici;
- i) campo polivalente;
- l) campo da calcio regolamentare con fondo in erba;
- m) campo da calcio regolamentare in terra battuta, dotato di impianto di illuminazione;
- n) viabilità e parcheggi;
- o) pozzo attingimento acqua.

2) Palestra sportiva (campo polivalente coperto) ubicata in frazione Collepepe, via dell'Elce, distinta al foglio catastale n. 20 part. 1255, come da planimetria B2, scala 1:2000, allegata al Capitolato a formarne parte integrante e sostanziale.

Il concessionario prenderà in gestione le strutture nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La gestione delle suddette strutture sportive dovrà svolgersi secondo i criteri e le condizioni previste dal Capitolato, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 11/06/2015 di approvazione delle tariffe massime di utilizzo (Allegato C) e dalla normativa vigente in materia. La gestione è finalizzata alla massima valorizzazione delle strutture, nell'ottica di una conduzione che assicuri un'offerta completa e più ampia possibile. L'aggiudicatario assumerà come proprie le finalità di:

- garantire l'accesso gratuito alle scuole ed alle associazioni sportive giovanili del territorio comunale (sino a sedici anni) per consentire ai ragazzi l'esercizio dell'attività fisica, ricreativa, ludica ed educativa;
- garantire il più ampio uso delle strutture per favorire e promuovere l'attività sportiva di tutti i cittadini e dell'associazionismo sportivo locale;

- garantire al Comune di Collazzone l'uso gratuito e la precedenza su ogni altra attività/iniziativa del gestore e/o di soggetti terzi utilizzatori;
- garantire l'utilizzo da parte dei soggetti che ne facciano richiesta, nei termini condizioni e tariffe massime previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 11/06/2015;
- consentire ad enti terzi ed associazioni di usufruire dell'impianto anche per organizzare attività ricreative, feste, sagre,...etc. compatibilmente con l'utilizzo programmato delle strutture.

Il servizio oggetto della presente procedura è ricompreso fra quelli di cui all'allegato II B del D.Lgs. 163/2006 (Categoria n. 26, CPV 92610000-0) ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto D.Lgs. 163/2006, non risulta, pertanto, soggetto all'applicazione del medesimo D.Lgs.163/2006 se non per le disposizioni di cui al medesimo art. 20 in quanto compatibili, nonché per gli articoli espressamente richiamati dalla Determinazione a contrattare del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Affari Generali, Servizi Sociali e Scolastici del Comune di Collazzone n. 108 del 12/06/2015, dal Bando di gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato speciale d'oneri e dai relativi allegati.

1. La concessione oggetto del presente Disciplinare avrà durata di diciotto mesi naturali e consecutivi **dal 01.07.2015 al 31.12.2016**, salvo disdetta di una delle due parti previo preavviso di tre mesi.
2. E' esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo. Il rapporto cesserà di diritto senza alcuna necessità di disdetta alla scadenza.
3. E' in facoltà del Comune di Collazzone, nei casi consentiti dalla normativa vigente in materia, procedere alla consegna del servizio al soggetto risultato aggiudicatario anche in via di urgenza, nelle more della formale stipula della relativa convenzione e sotto le riserve di legge.

La partecipazione alla presente procedura di affidamento comporta da parte di ciascun concorrente l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli atti tecnico-amministrativi, cui viene fatto espresso rinvio.

*** **

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA STESSA

Le offerte e la relativa documentazione amministrativa di ammissione, redatte in lingua italiana, devono pervenire – in apposito plico confezionato e recapitato come di seguito indicato - **solo ed esclusivamente all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia**, Via Palermo n. 106 – CAP 06129 PERUGIA - **entro il termine ultimo - ore 12,00 del giorno 28.07.2015 - sotto pena di esclusione**.

Oltre il termine perentorio suddetto non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata

precedentemente; in particolare, non saranno in alcun caso prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata.

E' consentito il recapito del plico a mezzo del servizio postale (raccomandata, corriere espresso o posta celere), nonché la consegna diretta a mano, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia, che provvederà al rilascio di ricevuta, nel seguente orario:

Il LUNEDÌ ed il GIOVEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17,30;

gli altri giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Non sono ammesse altre modalità di recapito.

Si sottolinea che in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente chiuso e sigillato

(PREFERIBILMENTE MEDIANTE NASTRO ADESIVO TRASPARENTE), o con ceralacca, ovvero con altro mezzo idoneo), controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, a chiare lettere, quanto segue:

- l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o P. IVA ed numero di telefono e fax del soggetto concorrente;
- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**NON APRIRE**. Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo e della palestra comunale, entrambi ubicati nel Comune di Collazzone nella frazione Collepepe"

N.B. <u>SI RACCOMANDA DI PORRE LA MASSIMA CURA ED ATTENZIONE NEL CONFEZIONAMENTO DEL PLICO D'INVIO.</u>
--

In caso di raggruppamento/rete di imprese, sia costituendo che costituito, va riportata l'indicazione di tutti i componenti l'R.T.I. medesimo.

Il plico d'invio di cui al precedente capoverso, sotto pena di esclusione, deve contenere al suo interno n. 3 (tre) ulteriori buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- "A – Documentazione Amministrativa";
- "B – Offerta Tecnica";
- "C – Offerta Economica".
-

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" deve essere contenuta, a pena di esclusione , fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanziona-

torio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006, la documentazione e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti n.1), 2), 3) e 4) redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata:

- 1) **Istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive** rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi e di tutte le altre condizioni di partecipazione alla gara, ivi compresa la mancanza delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. N.163/2006.

Nel caso di R.T.I. ogni impresa deve presentare la propria istanza e relative dichiarazioni sostitutive.

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte preferibilmente utilizzando i modelli appositamente predisposti dalla Stazione Unica Appaltante ed allegati al presente Disciplinare quale parte integrante dello stesso (**Allegato1** – Concorrente singolo; **Allegato2** – Raggruppamento Temporaneo d'Imprese di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006 con unite dichiarazioni sui componenti il Raggruppamento sulla base del modello **Allegato2a**; **Allegato2b** – Assenza delle cause ostative ex art. 38 del D. Lgs. N.163/2006, da compilare in ogni caso).

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo, **ovvero**, nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I.. Nel caso di R.T.I. già costituiti, dal legale rappresentante del capogruppo/mandataria.

A detta istanza e relative dichiarazioni sostitutive, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Possono partecipare alla gara: Ditte singole, Raggruppamento di Imprese, Imprese aderenti al contratto di rete, Consorzi ecc..., iscritti alla CCIAA - Registro imprese per il settore di attività inerente l'oggetto del Bando. La partecipazione alla gara implica, di per sé, accettazione di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'oneri.

Si precisa che **nell'istanza di partecipazione** (Allegato1), Allegato 2a)) saranno contenute anche le seguenti dichiarazioni relative al possesso di requisiti e capacità tecnico professionali necessari all'esecuzione del servizio di cui all'oggetto:

A) Requisiti in ordine generale (Allegato 2b)

- Non essere incorsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., né in altra situazione di interdizione alla contrattazione e partecipazione alle gare con la Pubblica Amministrazione.

B) Requisiti di idoneità professionale (Allegato 1 – Allegato 2 – Allegato 2A)

- Per i soggetti di cui all'art. 1 punto a), del presente Disciplinare, il possesso delle relative iscrizioni e riconoscimenti C.O.N.I. alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- per tutti i soggetti di cui all'art. 1 punto b) del presente Disciplinare: iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto sociale pertinente a quello della presente procedura;

C) Requisiti tecnico-professionali (Allegato 1 – Allegato 2 – Allegato 2A)

- Aver gestito, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, di cui alla presente procedura (2010/2014), per un periodo minimo di trentasei mesi, almeno un impianto sportivo pubblico o privato con l'indicazione dell'impianto, della sua composizione, delle date di inizio e fine gestione e della natura pubblica o privata del soggetto concedente;
- avere svolto, nel quinquennio precedente la pubblicazione del Bando di gara, di cui alla presente procedura (2010/2014), anche in associazione con altri enti pubblici o soggetti privati, servizi di gestione di almeno un campo sportivo pubblico o privato, per un periodo minimo di dieci mesi consecutivi durante i quali si siano disputati nell'impianto campionati di calcio di prima categoria o di serie superiori.

Costituisce inoltre presupposto per l'ammissione alla gara aver effettuato e documentato, l'obbligatoria presa visione dei luoghi oggetto della concessione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento di concorrenti:

- i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ognuno dei concorrenti raggruppati;
- i requisiti di cui al precedente punto B) devono essere posseduti da ognuno dei concorrenti raggruppati o consorziati tenuti all'iscrizione di cui sopra;
- il requisito di capacità tecnico-professionale, non frazionabile, deve essere posseduto almeno da uno dei componenti del raggruppamento.

(Qualora non venisse utilizzata l'apposita modulistica predisposta dalla Stazione Unica Appaltante, la domanda di partecipazione dovrà comunque essere redatta in conformità alla medesima e contenere tutti gli elementi, dichiarazioni e sottoscrizioni ivi richiesti, a pena di esclusione).

Le dichiarazioni suddette, da rendersi ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

- 2) Quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della cauzione provvisoria pari ad almeno il 2% dell'importo complessivo del servizio e quindi pari ad €. 45,00 (quatantacinque/00). La cauzione, che dovrà essere intestata alla Stazione Unica Appaltante e pre-**

vedere come beneficiario il Comune di Collazzone, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nei confronti dei non aggiudicatari, la cauzione verrà svincolata subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 75 D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i.);

N.B. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Pertanto, qualora i concorrenti dovessero prestare cauzione provvisoria secondo le modalità di cui al comma 2 del citato art. 75, dovranno provvedere altresì al rispetto degli obblighi di cui al comma 8 del medesimo articolo.

Successivamente alla fase di gara, in occasione della stipula contrattuale, l'aggiudicatario dovrà fornire al Comune di Collazione quanto segue:

- A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, il Concessionario dovrà produrre, prima della stipula della convenzione, la **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti, sotto forma di fidejussione assicurativa, con primaria compagnia assicurativa, dell'importo di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) contenente le seguenti clausole:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ai sensi art. 1944 c.c.;
- sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta del Comune di Collazzone;
- durata fino alla data di scadenza della concessione ovvero sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità se successivo;
- impossibilità di opporre al Comune di Collazzone il mancato pagamento del premio da parte del Concessionario;
- rinuncia del garante all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

Il Concessionario è direttamente responsabile della conduzione, vigilanza e uso delle strutture oggetto di concessione, del rispetto da parte propria e di terzi di tutte le prescrizioni e divieti stabiliti dalla legge ed in generale dalla normativa vigente in materia. Il concessionario esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare dallo svolgimento delle attività come da Capitolato. Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno, esclusi quelli di forza maggiore (terremoto, alluvione, trombe d'aria, etc.) arrecato ai beni di proprietà comunale nonché a terzi o cose di terzi connesso all'espletamento delle attività sportive e ricreative di che trattasi.

- Il Concessionario dovrà stipulare adeguate **polizze assicurative** con primaria compagnia assicurativa che sollevino il Comune di Collazzone da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale minimo unico di Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) con la clausola che il Comune di Collazzone è considerato terzo e polizza assicurativa incendio che copra il rischio per i due immobili.

3) Attestazione di avvenuto sopralluogo

1. Per partecipare alla gara è obbligatoria la preventiva presa visione dei luoghi, pena l'esclusione, al fine di consentire agli interessati la conoscenza dei luoghi oggetto di concessione.

2. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo tecnico, i concorrenti devono inoltrare al Comune di Collazzone una richiesta di sopralluogo - a mezzo p.e.c. comune.collazzone@postacert.umbria.it o e-mail silvanafavetti@comune.collazzone.pg.it o fax. 075.8781731 (da concordarsi con il R.U.P. Dott.ssa Silvana Favetti - tel 075.8781702 / 075.8781701) indicando altresì: nome, cognome e dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuarlo. La richiesta deve anche specificare l'indirizzo e il numero di p.e.c. o di fax a cui indirizzare la convocazione.

Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone le quali devono essere munite di delega da parte del legale rappresentante dell'impresa. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

3. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da parte dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive riconosciute;
- titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa offerente (o da loro delegato);
- in caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, da parte del legale rappresentante del soggetto capogruppo o futuro capogruppo (o suo delegato);
- personale dipendente munito di apposita delega.

Tali soggetti, adeguatamente muniti di valido documento di identità, dovranno produrre in sede di sopralluogo i documenti atti a dimostrare la propria qualificazione.

Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone le quali devono essere munite di delega da parte del legale rappresentante del concorrente. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

4. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dal Comune di Collazzone; data e ora del sopralluogo saranno comunicati a mezzo p.e.c. con almeno due giorni di anticipo.

5. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla Stazione Unica Appaltante, che sarà sottoscritto anche dal R.U.P. a conferma dell'effettuato sopralluogo. **Tale attestazione di presa visione dei luoghi deve essere inserita, nella busta della documentazione amministrativa.**

N. B. Qualora il concorrente non inserisca tra la documentazione amministrativa di gara la presente attestazione, pur avendo realmente fatto il sopralluogo, la Provincia prima di procedere all'esclusione, verificherà d'ufficio (senza alcuna richiesta di integrazioni o chiarimenti al concorrente) attraverso la consultazione delle copie delle attestazioni depositate agli atti del procedimento di gara e, nel caso in cui riscontri positivamente l'effettuazione del sopralluogo, procederà all'ammissione alla successiva fase di gara.

Per le riunioni di concorrenti già formalmente costituite l'avvenuta costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio deve essere provata con la produzione:

- Per i raggruppamenti temporanei:
 - a) del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata Mandataria, risultante da scrittura privata autenticata;
 - b) della procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

- Per i consorzi:
 - dell'atto costitutivo del consorzio o di una copia autentica;
 - della delibera dell'organo statutariamente competente o della dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'impresa consorziata qualificata come capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Si evidenzia che i files relativi alla suddetta modulistica allegati al presente Disciplinare o scaricati a parte dal portale internet dell'Ente, devono essere utilizzati stampandoli su fogli di carta bianca formato A4, nel loro formato originario, senza modifiche o manipolazioni. Qualora gli spazi predisposti risultino insufficienti, dovranno essere allegate dichiarazioni integrative, rese e sottoscritte anch'esse dal legale rappresentante, contenenti i dati non inseriti nei moduli per mancanza di spazio.

La documentazione sopra elencata deve essere inserita nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"**.

Nella busta **"B – Offerta Tecnica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione, fatte salve le di-**

sposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006 la documentazione rappresentata di seguito redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata:

Nell'ambito dell'offerta tecnica (che complessivamente prevede un punteggio massimo di 80/100) ciascun concorrente dovrà sviluppare gli elementi di seguito indicati:

- 1) Qualità della proposta sportiva, max punti 30/80;
- 2) Qualità della proposta gestionale , max punti 30/80;
- 3) Esperienza e qualificazione nel settore della gestione di strutture sportive,
max punti 12/80;
- 4) Radicamento sul territorio, max punti 8/80.

Per ogni dettaglio si rinvia a quanto previsto dal Capitolato speciale d'oneri ed al successivo art. 4 del presente Disciplinare di gara.

Nella busta “C – Offerta Economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006:

L'offerta economica e null'altro, secondo quanto di seguito indicato:

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante l'indicazione del canone in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00). Non sono ammesse offerte a ribasso. Al concorrente che avrà offerto l'importo più alto verrà assegnato il massimo punteggio di venti punti **20/100**, per gli altri concorrenti si procederà all'assegnazione dei punteggi con applicazione delle formula indicata al successivo art. 4.

Il prezzo deve essere comprensivo di tutti i servizi previsti nel Capitolato e nell'offerta della ditta. I prezzi devono essere espressi in euro e con un numero di decimali non superiori a tre. Pertanto le offerte con un numero di decimali superiori a tre, verranno troncate alla terza cifra, senza procedere ad arrotondamenti.

L'offerta deve essere redatta in carta legale o legalizzata con marca da bollo da €. 16,00.

L'importo offerto dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere, qualunque siano i motivi che hanno determinato tale discordanza.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I. o consorzio. Nel caso di R.T.I. o consorzio, già costituiti, dal legale rappresentante del capogruppo.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Detta offerta economica deve essere redatta avvalendosi preferibilmente dell'apposito modulo-offerta predisposto dalla Stazione Unica Appaltante disponibile in allegato al presente Disciplinare (qualora non venisse utilizzato il modulo-offerta predisposto dalla Stazione Unica Appaltante, l'offerta dovrà comunque essere redatta in conformità al medesimo e contenere tutti gli elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo-offerta allegato);

Non sono ammesse offerte nelle quali sia espresso un importo in diminuzione, parimenti non sono ammesse offerte nelle quali non sia espresso un importo offerto nelle due forme (cifre e lettere).

Non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.

*** **

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

A. La procedura di cui al presente Disciplinare verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.4, comma 2, della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.. Aggiudicatario sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

B. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta valida e congrua ai sensi di legge.

C. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata a cura della Commissione giudicatrice nominata con le modalità di cui alla vigente normativa, mediante l'assegnazione di 100 punti ai seguenti criteri di valutazione come di seguito specificati:

- 1) Offerta Tecnica, max punti 80/100;
- 2) Offerta Economica, max punti 20/100;

OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 80/100:

Sub-criteri di valutazione	Punteggio
1 - Qualità della proposta sportiva	max 30/80
1.1 Piano di utilizzo dell'impianto sportivo in loc. Colle S. Stefano (programma annuale delle attività che si prevede di realizzare e relative tipologie dell'utenza e orari d'uso dell'impianto): si valuterà la programmazione annuale per allenamenti e	10

partite; la completezza e adeguatezza della programmazione, la pluralità di utilizzo, il massimo utilizzo dell'impianto	
1.2 Piano di utilizzo della palestra sportiva di Via dell'Elce (programma annuale delle attività che si prevede di realizzare e relative tipologie dell'utenza e orari d'uso dell'impianto): si valuterà la programmazione annuale, la completezza e adeguatezza della programmazione e la pluralità dell'offerta sportiva rispetto a tutte le varie fasce di età della popolazione (per sport femminili, per l'handicap, per anziani), il massimo utilizzo della palestra	10
1.3 Proposta di altre iniziative ricreative e sociali di interesse pubblico rivolti ai cittadini praticabili straordinariamente e compatibili con l'uso programmato delle strutture (es. campus estivi, ulteriori attività motorie ...): si valuterà l'originalità, l'articolazione e la completezza della proposta	10
2 - Qualità della proposta gestionale	max 30/80
2.1 Piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo in loc. Colle S. Stefano (descrizione delle attività di manutenzione ordinaria, di approvvigionamento, di pulizia, di custodia e di vigilanza e delle attività relative al funzionamento tecnologico degli impianti sportivi): si valuteranno l'articolazione delle attività di manutenzione ordinaria sulle strutture, dei controlli sugli impianti tecnologici, le modalità di svolgimento dei servizi di pulizia, custodia, controllo e vigilanza e la frequenza in occasione dell'uso settimanale, delle partite e degli eventi sportivi	10
2.2 Piano di conduzione tecnica della palestra sportiva in Via dell'Elce (descrizione delle attività di manutenzione ordinaria, di approvvigionamento, di pulizia, di custodia e di vigilanza e delle attività relative al funzionamento tecnologico degli impianti sportivi): si valuteranno l'articolazione delle attività di manutenzione ordinaria sulle strutture, dei controlli sugli impianti tecnologici, le modalità di svolgimento dei servizi di pulizia, custodia, controllo e vigilanza e la frequenza in occasione dell'uso settimanale, delle partite e degli eventi sportivi	10
2.3 Piano tariffario per l'utenza e Piano Economico-Finanziario: si valuteranno la riduzione delle tariffe rispetto agli importi massimi stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n.26/2015, e la completezza e la coerenza del piano economico-finanziario (analisi voci di costo e di ricavo)	10
3 - Esperienza e qualificazione nel settore della gestione di strutture sportive	max 12/80
3.1 Verranno assegnati punti 12 (dodici) ai seguenti concorrenti: società ed associazioni sportive dilettantistiche; società sportive professionistiche; enti di promozione sportiva; discipline sportive associate; federazioni sportive nazionali riconosciute	12
4 - Radicamento sul territorio	max 8/80
4.1 Verranno assegnati punti 1 (uno) per ogni anno di svolgimento di attività sportiva nel territorio comunale	8

L'attribuzione dei punteggi ai singoli sub-criteri contenuti nell'offerta tecnica (1.1,1.2,1.3,2.1,2.2,2.3) avverrà assegnando un coefficiente compreso tra zero ed uno da parte di ciascun commissario, a ciascun elemento dell'offerta. La media di tali coefficienti verrà moltiplicata per i punteggi massimi attribuibili e previsti per ogni criterio o

sub-criterio specificato. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni parametro o sub-parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico nelle parti di valutazione discrezionale (1.1-1.2-1.3-2.1-2.2-2.3):

Coefficienti discrezionali:

Ottimo 1,0

Più che buono 0,9

Buono 0,8

Più che sufficiente 0,7

Sufficiente 0,6

Non completamente sufficiente 0,5

Insufficiente 0,3

Appena valutabile 0,2

Non valutabile 0,0

Il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub criterio.

Per gli elementi dell'offerta tecnica 3 e 4 l'assegnazione del punteggio avverrà con metodo diretto secondo quanto sopra riportato.

Procedimento di Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione (rapporto qualità/prezzo), se nessun concorrente ottiene, sugli elementi/sub-elementi di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio massimo attribuibile, verrà effettuata la c.d. "riparametrazione" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto ed agli altri un punteggio proporzionalmente decrescente. Ai fini della metodologia di calcolo della riparametrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato "P" al DPR n. 207/2010 e s.m.i., si precisa che la medesima verrà applicata, dapprima, sulla media dei coefficienti assegnati discrezionalmente da ciascun membro della commissione a ciascun sub-elemento di valutazione tecnica e, successivamente, sul valore/punteggio di ciascun elemento di valutazione tecnica derivato dalla prima fase di calcolo, nonché sul valore assoluto finale (offerta tecnica nel suo complesso).

In particolare, per maggior chiarezza in merito al modus operandi della commissione giudicatrice, si precisa che la medesima:

1) per ogni sub-elemento di valutazione qualitativa (Vd. Tabella sub-elementi (1.1-1.2-1.3-2.1-2.2-2.3)), procederà a determinare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

2) se nessun concorrente avrà ottenuto la media-coefficienti massima (valore pari a 1) per ciascun sub-elemento di valutazione tecnica (precedente punto 1) procederà alla riparametrazione riportando ad 1 ogni media più alta e proporzionando, in ordine decrescente a tale media massima, le medie degli altri concorrenti;

3) procederà a moltiplicare le medie definitive ottenute (precedente punto 2) per i relativi sub-punteggi massimi assegnabili, ottenendo così i singoli sub-punteggi “riparametrati”;

4) procederà, successivamente, a sommare tutti i sub-punteggi dei singoli sub-elementi di valutazione “riparametrati” (precedente punto 3), al fine di ottenere il punteggio relativo all’elemento di valutazione qualitativo (Vd. Tabella elementi 1-2-3-4);

5) se nessun concorrente avrà ottenuto, nell’ambito dei punteggi di cui al precedente punto 4), il punteggio massimo previsto, procederà ad una ulteriore riparametrazione assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l’elemento di valutazione qualitativa, il massimo punteggio previsto ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente;

6) Successivamente procederà a sommare i punteggi “riparametrati” assegnati a ciascun elemento di valutazione qualitativa (precedente punto 5), al fine di determinare il punteggio complessivo dell’offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente;

7) Se nessun concorrente avrà ottenuto, nell’ambito dei punteggio finale di cui al precedente punto 6), il punteggio massimo previsto (80), si procederà ad una ulteriore riparametrazione finale assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio complessivo previsto (80) ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Clausola di sbarramento

Costituisce motivo di esclusione dalla gara e preclude l’apertura dell’offerta economica, l’assegnazione di un punteggio inferiore a 40 punti, risultante dalla somma del punteggio assegnato all’Offerta tecnica.

Considerazioni conclusive

Da ultimo, per quanto sopra riportato, occorre precisare che – come indicato dall’ANAC nell’ambito della nota illustrativa 2014, preliminare alla “bozza di schema di Disciplinare di gara” – il procedimento di riparametrazione non deve comprendere quei punteggi che non hanno raggiunto la soglia minima dei **40 punti** sopra citata. Ciò al fine di evitare che la riparametrazione possa diventare uno strumento per eludere detta soglia e recuperare offerte che, avendo ricevuto un punteggio tecnico inferiore a quello minimo, siano state giudicate qualitativamente inadeguate.

E' necessario, inoltre, che la riparametrazione venga effettuata solo successivamente alla verifica di anomalia delle offerte, al fine di evitare un artificioso superamento dei "4/5" del punteggio tecnico-economico di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti.

OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 20/100:

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante l'indicazione del canone in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) come indicato nel Bando di gara e come meglio specificato nel presente Disciplinare. Non sono ammesse offerte condizionate ovvero a ribasso. Al concorrente che avrà offerto l'importo più alto verrà assegnato il massimo punteggio di venti punti. Per le altre offerte si procederà con sistema proporzionale applicando la seguente formula:

$$P_i = P_{\max} \times \frac{C_i}{C_{\max}}$$

dove: P_i = punteggio del concorrente i-esimo;
 P_{\max} = 20 (punteggio max)
 C_i = offerta del concorrente i-esimo;
 C_{\max} = offerta più alta;

D. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta valida e congrua. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata congrua, ai sensi di legge.

E. L'aggiudicazione della gara verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come risultante dalla somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica. In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nell'offerta tecnica sia nell'offerta economica si procederà per sorteggio.

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 86 e 87 del Decreto Legislativo 163/2006, si riserva, nel caso in cui talune offerte presentassero un prezzo anormalmente basso, di richiedere le necessarie giustificazioni e, qualora queste non fossero ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

L'offerta dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla data di scadenza **per la sua presentazione.**

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. In caso che il suddetto documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

*** **

ART. 4-bis – NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA

La Commissione sarà nominata dalla Stazione Unica Appaltante, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, mediante adozione di apposito provvedimento.

*** **

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara ha inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato dal Bando, salvo eventuali differimenti per sopraggiunti impedimenti, che saranno comunicati tramite apposito avviso sul portale della Stazione Unica Appaltante (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di Gara, sotto-sezione "Concessioni", all'interno dello spazio riservato alla singola procedura, con congruo e possibile anticipo, alla presenza del Presidente di gara, in seduta pubblica.

Possono assistere alla gara: legali rappresentanti dei concorrenti, loro delegati, ovvero chiunque vi abbia interesse. Si precisa che la partecipazione alle operazioni di gara (eventuale formulazione di osservazioni, richiesta di inserimento a verbale di dichiarazioni etc..) sarà consentita esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, e che a tal fine i soggetti medesimi dovranno qualificarsi presso la Commissione di gara mediante esibizione di valido documento di identità e/o della delega in forma scritta da cui risulti la rispettiva legittimazione.

Nella 1^a **seduta pubblica** il Presidente della Commissione di gara:

- Procede alla verifica della correttezza formale e regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura dei medesimi, all'apertura della busta "**A – Documentazione Amministrativa**", alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara;
- Verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui all'art. 3 punto 1) del presente Disciplinare di gara, sono fra loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- Provvede se del caso, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui non si proceda al sorteggio di cui all'art. 48 sopra citato, si procederà direttamente, nella prima seduta pubblica, all'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**" dei concorrenti ammessi, esclusivamente per valutare la correttezza della loro presentazione, provvedendo quindi alla chiusura della fase pubblica della gara.

In una o più sedute successive e riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi, alla valutazione delle stesse ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base di quanto stabilito all'art. 4 del presente Disciplinare di gara., verbalizzando il relativo risultato.

In ogni caso la gara è quindi riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet Stazione Unica Appaltante

(www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di Gara, sotto-sezione “Concessioni”, all’interno dello spazio riservato alla singola procedura.

In tale seduta il Presidente di gara:

- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice agli elementi di valutazione contenuti nelle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procede, quindi, all’apertura della busta “**C - Offerta Economica**” dei concorrenti ammessi, dà lettura dei rialzi percentuali ivi contenuti secondo quanto sopra specificato e provvede all’assegnazione del relativo punteggio all’elemento “Offerta economica”, secondo quanto già dettagliato.
- Procede a verificare l’eventuale anomalia delle offerte ai sensi e per gli effetti dell’art. 86 comma 2 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.;
- Effettua la riparametrazione dei punteggi così come disposto dal precedente art. 4 del presente Disciplinare;
- Procede ad effettuare la somma dei punteggi (riparametrati) riportati dai singoli concorrenti relativamente all’offerta tecnica ed all’offerta economica formulando la relativa graduatoria di gara e ne dà lettura.

Sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, il Presidente di gara – qualora non si verificano elementi di incongruità delle offerte (art. 86, comma 2 e comma 3 del d.lgs. 163/06) - aggiudica provvisoriamente la gara in favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio complessivo attribuito dalla Commissione stessa, risulti quella economicamente più vantaggiosa.

Degli esiti delle operazioni di gara sarà data comunicazione d’ufficio a tutti i concorrenti ai sensi e nei termini di legge, nelle forme e con le modalità di cui all’art. 9 del presente Disciplinare.

L’Amministrazione aggiudicatrice ove dovesse, comunque, ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, si riserva la facoltà di sottoporle a **verifica di congruità** ai sensi degli artt. n. 87 e n.88, D.Lgs. n. 163/2006.

La seduta di gara, oltre che nei casi previsti ai punti precedenti, può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente, ad eccezione della fase di apertura delle buste “C – Offerta Economica”, salvo che si rendano necessarie le operazioni di verifica delle eventuali anomalie di cui sopra. In tal caso la data della successiva seduta della Commissione di gara verrà resa nota mediante avviso a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet della Stazione Unica Appaltante (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di Gara, sotto-sezione “Concessioni”, all’interno dello spazio riservato alla singola procedura.

Sul portale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia - indirizzo internet: www.provincia.perugia.it), sezione “Bandi di Gara” – sotto-sezione “Concessioni”, all’interno

dello spazio dedicato alla singola procedura, **sarà possibile prendere conoscenza, dopo la conclusione della procedura di gara, del relativo risultato** comprendente: il numero degli offerenti, l'indicazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria nonché dei rispettivi punteggi (file: "aggiudicazione provvisoria").

*** **

ART. 6 – RISERVA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E RISERVA DI AGGIUDIUAZIONE

La Stazione Unica Appaltante in accordo con il Comune di Collazzone, si riserva inoltre, per comprovate e sopravvenute necessità di pubblico interesse, ogni più ampia facoltà di **non dar luogo alla gara, di rinviarne la data o di non procedere all'aggiudicazione della stessa** senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Unica Appaltante si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs n. 163/2006, la decisione di non aggiudicare la gara in caso di offerta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto della gara, previa acquisizione del parere del Comune di Collazzone.

Nell'ambito di tutte le riserve sopra esplicitate, l'offerente non potrà avere, tra l'altro, alcuna pretesa circa il rimborso per spese sostenute a qualsiasi titolo per la partecipazione alla procedura di gara.

*** **

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Relativamente alla fase di ammissione alla gara, costituiscono motivi di esclusione:

- **L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda di partecipazione**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente Disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie;
- Il **mancato rispetto del termine perentorio** (previsto a pena di decadenza) stabilito dal Bando di gara per la utile presentazione dell'offerta;
- L'inosservanza delle forme/modalità di confezionamento del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte dal presente Disciplinare ovvero l'irregolarità della chiusura del plico di invio o la non integrità dello stesso (e/o dei relativi sotto-plichi contenente l'offerta e la domanda di partecipazione), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato **violato il principio di segretezza delle offerte**;
- La mancanza, all'interno del plico di invio, della separata sotto-busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica e soltanto quest'ultima ovvero il mancato inserimento dell'offerta economica nell'apposito sotto-plico debitamente sigillato;

- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente Disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria), la mancata presentazione, in tutto o in parte, dei documenti indicati nel soprastante Art. 3 paragrafo “Documentazione Amministrativa” punti 1) e 2), ovvero la mancanza anche di un solo requisito di ammissione, accertata in base a quanto dichiarato negli allegati Modelli n.1 e n.2b (per il concorrente singolo/consorzi stabili (e rispettivi consorziati per i quali il consorzio concorre) e n.2, n.2a e n.2b (per i concorrenti raggruppati/consorzi ordinari e relativi consorziati) ovvero sulla base di successivi riscontri effettuati con le modalità di legge, anche d’ufficio e/o attraverso le risultanze di banche dati pubbliche, ad es. C.C.I.A.A., etc.;
- La mancata costituzione della cauzione provvisoria, la cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art.75, comma 4, del D.Lgs 163/06, la cauzione prestata con modalità non consentite (l'art.75, comma 3 del D.Lgs 163/06 così come modificato dall'art. 28 del D.Lgs 169/2012) - fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 7 – quater del presente invito. Nel caso di costituzione di cauzione di importo insufficiente la Stazione Unica Appaltante consente l'INTEGRAZIONE CON APPLICAZIONE DELLA SANZIONE della Cauzione presentata di importo insufficiente, con regolarizzazione degli atti da eseguirsi tempestivamente entro il termine assegnato a pena di esclusione. N.B.: E' considerata di importo insufficiente anche la cauzione provvisoria presentata nella misura ridotta del 50% senza che il possesso della certificazione di qualità venga debitamente dichiarato e documentato. E' comunque consentito al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, se segnalata e sussistente e valida al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato dei chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, eventualmente richiesti dalla Commissione di gara e/o dal RUP anche ai sensi dell'art. 46, primo comma, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. (c.d. “soccorso istruttorio”);
- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio (max 10 gg.) eventualmente assegnato ai concorrenti delle DICHIARAZIONI/INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN SANATORIA sulla documentazione presentata nelle ipotesi di mancanza/irregolarità /incompletezza prevista dagli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1–ter, del D. lgs. n.163/2006 (e di cui all'art. 7 - quater del presente Disciplinare), ferma restando in tali casi l'applicazione delle sanzioni di legge nella misura determinata dal presente Disciplinare (unpermille);
- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente Disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie, la mancanza di almeno n.1 copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive allegate o dell'autentica della sottoscrizione delle dichiarazioni medesime;

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorché non espressamente richiamata nel presente articolo o comunque negli atti di gara, sia comunque prevista come ostativa dalla normativa vigente applicabile alla presente procedura.

*** **

ART. 7-bis- MOTIVI DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

Relativamente alla fase di apertura delle offerte economiche, costituiscono motivi di esclusione:

- L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione;
- la busta "offerta economica" deve contenere esclusivamente l'offerta economica e null'altro (peraltro non determinerà l'esclusione dalla gara la presenza - all'interno della busta contenente l'offerta economica - di un'eventuale copia di documento di identità del sottoscrittore, comunque non richiesta in tale sede);
- l'offerta economica, qualora presentata avvalendosi di modulo-offerta diverso da quello predisposto dalla Stazione Unica Appaltante, deve contenere i medesimi elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo allegato (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente Disciplinare);
- l'offerta economica, in bollo, deve essere completa in ogni sua parte e deve essere formulata e presentata nello stretto rispetto delle modalità indicate nel presente Disciplinare (fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo art. 7 – quater);
- l'offerta economica deve contenere l'indicazione dell'importo offerto nelle due forme (lettere e cifre) esattamente come sopra indicato;
- l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente, esattamente come sopra indicato all'art. 3 paragrafo "offerta economica";
- nel caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta A.T.I. o consorzio;
- nel caso di A.T.I. o consorzio già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente invito);
- non sono ammesse offerte a ribasso.
- non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare o contenenti riserve e/o comunque difformi dalle presenti prescrizioni;
- l'offerta non potrà presentare correzioni, abrasioni e cancellature che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente Disciplinare);
- l'offerta dovrà essere inserita nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, contenente nient'altro che il modulo – offerta, dovrà, a sua volta, essere inclusa nel plico più grande (plico d'invio) contenente anche la busta relativa alla documentazione amministrativa di ammissione e quella relativa all'offerta tecnica, come sopra meglio specificato;
- nel caso in cui la Provincia di Perugia accerti, sulla base di univoci elementi (sia mediante l'esame delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di istanza di partecipazione, sia a seguito di verifiche/approfondimenti effettuati d'ufficio ovvero di richiesta di chiarimenti ai

concorrenti circa l'autonoma formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), che le offerte di due o più imprese partecipanti alla medesima gara sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà (successivamente all'apertura delle offerte economiche) all'esclusione di tutte le rispettive offerte per violazione del principio di segretezza delle stesse;

- la mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato ai concorrenti dei chiarimenti sulla offerta economica presentata eventualmente richiesti, a vario titolo, dalla Commissione di gara;

Sono fatte salve le cause di esclusione o inammissibilità dell'offerta comunque previste dalla vigente normativa ancorché non espressamente richiamate dalla presente lettera d'invito o dal Capitolato speciale d'onori.

*** **

ART. 7-ter – ULTERIORE IPOTESI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si avvisa, fin d'ora, che costituiranno specifici ed autonomi motivi di esclusione dalla gara:

- la mancata presentazione, nei termini (tassativamente entro e non oltre min. 15 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, delle "giustificazioni" di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. EVENTUALMENTE richieste ai concorrenti ai fini della valutazione della congruità delle rispettive offerte;

- la mancata presentazione, nei termini (tassativamente entro e non oltre ulteriori min. 5 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, delle successive ulteriori "precisazioni" nel merito delle giustificazioni stesse EVENTUALMENTE richieste ai concorrenti successivamente alle giustificazioni di cui al punto precedente.

*** **

ART. 7-quater – PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, COMMA 2-BIS, e 46, COMMA 1-TER, DEL D. LGS. n.163/2006 (disciplina introdotta dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito - con modificazioni - con Legge 11.08.2014, n. 114).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive necessarie alla partecipazione alla presente procedura, anche provenienti da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara, obbliga, di per se stessa, il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Unica Appaltante, di una SANZIONE PECUNIARIA PARI ALL'UNO PER MILLE DELL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria (Euro 2,25).

In tutti i casi in cui la Stazione Unica Appaltante dovesse ravvisare le suddette IPOTESI di mancanze/incompletezze/irregolarità essenziali degli elementi o delle dichiarazioni sostitutive, procederà, previa sospensione della seduta di gara o del relativo procedimento amministrativo, alla richiesta di documenti/dichiarazioni integrative in sanatoria, assegnando al concorrente/i un congruo termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed alla conseguente loro interpretazione ed applicazione, la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia utilizza quali linee guida per il proprio *modus operandi*, i criteri forniti dall'A.N.A.C. con **determinazione n. 1 del 08.01.2015**.

In via preliminare occorre evidenziare la ratio legis sottesa alle citate disposizioni, consistente nell'evidente necessità di proceduralizzare il soccorso istruttorio (ora considerato come doveroso per ogni ipotesi di omissione, irregolarità o incompletezza degli elementi e delle dichiarazioni rese in sede di gara) e di configurare l'esclusione dalla gara come sanzione unicamente legittimata dall'omessa produzione, integrazione, regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni carenti, entro il termine assegnato dalla Stazione Unica Appaltante.

Ciò considerato, occorre precisare la nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti (generali e speciali) non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* di gara, quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

Occorre, inoltre, chiarire che la sanzione, individuata dalla *lex specialis* di gara in modo da autoveicolare la condotta della commissione giudicatrice a garanzia dell'imparzialità e della parità di trattamento nei confronti delle imprese concorrenti, sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio. La sanzione è inoltre correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva.

In caso di inutile decorso del termine perentorio assegnato al concorrente per sanare/regolarizzare gli elementi/dichiarazioni carenti/mancanti, lo stesso sarà escluso dalla gara.

L'integrazione/regolarizzazione in sanatoria non sarà tuttavia consentita nei casi di inadempimenti essenziali irrimediabili o autoescludenti, nei quali, pertanto, la Stazione Unica Appaltante procederà direttamente all'esclusione del concorrente.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per inadempimenti irrimediabili o autoescludenti si intendono i seguenti:

- offerta tardiva (pervenuta oltre il termine perentorio stabilito dal presente Bando);

- qualunque circostanza suscettibile di determinare incertezza assoluta sulla provenienza o sull'oggetto dell'offerta;

- l'inosservanza delle modalità di confezionamento/chiusura del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte dal presente disciplinare o la non integrità degli stessi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (ad es. plico gravemente lacerato).

Ferma restando l'applicabilità dell'art. 46, primo comma, del D. LGS. n.163/2006 (richiesta di chiarimenti/integrazioni in ordine a documenti/certificati/dichiarazioni a titolo di "soccorso istruttorio" senza applicazione di alcuna sanzione), nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Unica Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

*** **

ART. 8 - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia, Tel. 075-5755311.

Presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Umbria.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Servizio Affari Generali in intestazione.

*** **

ART. 9- REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 77 del D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i. si specifica che tutte le comunicazioni ai concorrenti, inerenti la presente procedura di gara e di cui all'art. 79 dello stesso Decreto, saranno effettuate ai concorrenti con le seguenti modalità:

1) Le comunicazioni e le richieste ai concorrenti sorteggiati ex art. 48, 1° comma, D. L.gs. n.163/2006 verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

2) Parimenti, le comunicazioni e le richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di cui art. 48, 2° comma, D. L.gs. n.163/2006, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

3) La eventuale richiesta agli offerenti ammessi delle giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora non inserite in sede di partecipazione alla gara all'interno della busta C, verrà effettuata esclusivamente a mezzo fax al numero specificatamente ed

esattamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Tali giustificazioni, eventualmente richieste ai concorrenti, dovranno essere fatte pervenire, con ogni mezzo, tassativamente entro e non oltre il termine perentorio assegnato (termine minimo di legge: almeno di 15 giorni dalla richiesta per le giustificazioni ed almeno 5 giorni dalla richiesta per le precisazioni), alla Stazione Unica Appaltante presso il seguente recapito "Provincia di Perugia", Ufficio Archivio, Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia, in apposito plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto ed il numero della gara, il relativo codice C.I.G. e la dicitura "Giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.", oltre alla chiara indicazione del mittente e dei relativi recapiti, anche telefonici e fax.

Non saranno ammesse richieste di proroga o eccezioni motivate da difficoltà o ritardi nella produzione delle giustificazioni / precisazioni di cui sopra, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti. Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

4) L' eventuale richiesta ai concorrenti di chiarimenti sulla documentazione presentata, assegnando, eventualmente, un congruo termine perentorio per la relativa produzione, con o senza previa sospensione della seduta di gara, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

5) Le comunicazioni relative alla convocazione delle eventuali ulteriori sedute pubbliche della Commissione di gara successive alla prima (a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva previsti dal presente Disciplinare) verranno resi noti mediante apposito avviso inserito, con congruo anticipo, nel portale internet: www.provincia.perugia.it, sezione Bandi di Gara, sotto-sezione Concessioni, all'interno dello spazio dedicato agli avvisi sulle procedura di gara, fatti salvi i casi di sospensione temporanea di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, per i quali non è prevista la pubblicazione di alcun avviso;

6) Le formali comunicazioni ai candidati e/o offerenti esclusi, di cui all' art. 79, comma 5, lett. b), D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i. , verranno effettuate, entro 5 giorni dall'esclusione decorrenti dalla data di trasmissione del Verbale di aggiudicazione provvisoria al Dirigente del Servizio Affari Generali da parte della Commissione di gara), in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax c/o i recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

Nei casi in cui tali comunicazioni vengano effettuate, in via straordinaria, a mezzo posta o notificazione (ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), nello stesso termine della avvenuta spedizione è data comunicazione agli interessati, alternativamente, a mezzo di posta elettronica (anche non certificata) o a mezzo fax. L'E-mail o il fax, saranno inoltrati esclusivamente ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

7) Le formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara ai sensi e per gli effetti all'art. 79, comma 5, lett.a), del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., saranno effettuate, entro 5 giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva), in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax presso ai recapiti

specificatamente ed esattamente indicati dai concorrenti in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

8) Le comunicazioni di cui ai due precedenti punti indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto di cui all'art.11, comma 10°, del D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.;

9) Per le pubblicazioni in ordine: all'esito delle operazioni di gara, alla relativa aggiudicazione definitiva, all'intervenuta efficacia della stessa, nonché all'avviso di post-informazione avente anche funzione di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.) si rinvia a quanto stabilito dall'art. 5, ultimo periodo, del presente Disciplinare (si ricorda che notizia dell'aggiudicazione sarà data mediante avviso inserito nel portale internet della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia al seguente indirizzo internet: www.provincia.perugia.it, sezione "Bandi di Gara" – sotto-sezione "Concessioni";

Gli atti di fidejussione presentati in allegato alle offerte ed automaticamente svincolati come sopra specificato, non saranno pertanto restituiti.

La data di intervenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva della concessione – ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 34 del Regolamento Provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.C.P. n. 31 del 01/04/2009 e per tutti gli effetti di legge - verrà resa nota mediante pubblicazione di ulteriore avviso inserito nel portale internet della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia, nell'ambito della stessa sezione dedicata agli esiti di gara sopra indicata.

*** **

ART. 10 – INFORMAZIONI D. LGS. N. 196 DEL 30.06.2003

Informativa ex art.13 d.lgs. 30.06.2003, n.196.

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003,n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali", la Stazione Unica Appaltante illustra di seguito, anche per gli altri soggetti a ciò tenuti, come verranno utilizzati i dati personali attinenti i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla presente procedura di gara e quali sono i diritti spettanti in questo ambito ai soggetti stessi.

I dati saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, ed utilizzati per l'espletamento da parte della Stazione Unica Appaltante delle connesse funzioni istituzionali, ed in particolare al fine di realizzare l'opera pubblica o di effettuare la fornitura o il servizio oggetto del presente Bando.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'utilizzo di procedure manuali, informatizzate, telematiche ed avverrà presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere forniti:

- al personale interno dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del T.U. D. Lgs. 267/2000 e della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione quali l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, l'Ufficio del Registro, l'Agenzia delle Entrate etc..., ed essere diffusi mediante pubblicazione all'Albo, via Internet, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Umbria etc.

La comunicazione e diffusione avverrà comunque nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti.

Ai fini sopra indicati dovranno essere raccolti e trattati "dati giudiziari" come definiti nell'art.4 del d.lgs 30.06.2003 n.196. Tali dati possono essere oggetto di trattamento ai sensi della legge n.109 dell' 11.02.1994 e successive modifiche ed integrazioni e del Dpr 30.08.2000 n.554. I dati potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'applicazione della normativa in materia di accesso nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti.

Con riguardo agli atti da pubblicarsi sull'Albo Pretorio della Provincia, così come in ogni altro caso di pubblicazione obbligatoria, si avrà cura di eliminare ogni riferimento a dati di natura sensibile che riguardano i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara quando esso non sia strettamente necessario.

Informiamo i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, e che l'eventuale mancato conferimento può, pertanto, comportare l'esclusione dalla procedura di gara medesima.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia 11, nella persona del Presidente pro-tempore.

Qualora i soggetti di cui sopra intendano far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del d.lgs.n.196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati: **Dirigente del Servizio Affari Generali della Provincia di Perugia**, (tel. 075/36811).

I moduli per la relativa istanza potranno essere reperiti presso gli "Sportelli per il Cittadino" della Provincia di Perugia di: Perugia Piazza Italia,11; Foligno Piazza Della Repubblica,10; Spoleto Via Dei Filosofi, 89; Città di Castello Corso Cavour 5; Gubbio Piazza della repubblica, 15.

*** **

ART. 11 - AVVERTENZE, INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E DISPOSIZIONI FINALI

- Si fa espresso rinvio a quanto disposto dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014. In particolare:

“1. All’articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, e’ inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Unica Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal Bando di gara, in misura non inferiore all’uno per mille e non superiore all’uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e’ garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione Unica Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Unica Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne’ applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente e’ escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne’ per l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All’articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, e’ inserito il seguente:

«1-ter. Le disposizioni di cui all’articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara.».

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La sanzione che sarà applicata, al verificarsi delle fattispecie descritte dalla sopra citata normativa, è pari all’uno per mille dell’importo complessivo di cui alla presente procedura di gara (Euro 22,50).

N.B. Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 i concorrenti, ai fini della utile partecipazione alla presente procedura di gara, devono espressamente dichiarare (vedi modulistica di partecipazione all’interno della quale rendere le necessarie ed obbligatorie dichiarazioni):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Tale previsione è prevista dalla normativa a pena di esclusione.

1. La Stazione Unica Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta **una sola offerta. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione é effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata conveniente e congrua, ai sensi di legge.**

2. Nel caso che siano state presentate più offerte fra loro uguali sia per la parte tecnica che per la parte economica, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/1924.
3. L'offerta è valida e vincolante per il periodo di tempo indicato nel Bando di gara. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d. Lgs. N.163/2006 e s.m.i., prodotta a corredo dell'offerta, deve avere una validità temporale, in ogni caso non inferiore alla validità dell'offerta stessa, pena l'esclusione.
4. La scrivente Stazione Unica Appaltante, in accordo con il Comune di Collazzone per conto del quale agisce, si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla gara, o di rinviarne la data, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che i concorrenti possano accampare diritto alcuno.
5. Sono considerate nulle e pertanto non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.
6. Non si darà luogo a gara di miglitoria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- 7. E' fatto assoluto divieto al Concessionario di concedere ad altri la gestione delle strutture sportive, sotto qualsiasi forma, pena la decadenza immediata dalla convenzione con conseguente risarcimento danni al Comune di Collazzone.**
8. L'aggiudicazione sarà condizionata agli accertamenti di cui al Decreto Legislativo n. 490/1994, in esito ai quali dovrà risultare la insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..
9. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente procedura di gara, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale.
10. La Stazione Unica Appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art.116 del D.Lgs. n.163/2006.
11. La partecipazione alla gara comporta, da parte dei concorrenti tutti, la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nonché nel Capitolato speciale d'oneri, inerenti i vari rischi oggetto della concessione e di tutti gli elaborati allegati.
12. La Stazione Unica Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, così come dagli altri concorrenti, in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara. Si precisa che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
13. Si specifica che ai sensi dell'art.77 – bis del D.P.R. n.445/2000, introdotto dall'art. 15 della L. 16/01/2003, n.3, le certificazioni a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel Bando o nel Disciplinare di gara, non è richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti (vedasi anche l'art. 74, comma 6, del del D.Lgs. n.163/2006).

14. Si precisa che in luogo delle predette dichiarazioni, i concorrenti possono comunque presentare i relativi certificati e che verrà applicato il disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui le dichiarazioni rese non siano confermate, la Stazione Unica Appaltante procede:

- all'escussione della cauzione provvisoria;
- all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
- ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

15. L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte della Stazione Unica Appaltante, mentre impegnerà il Comune competente solo dopo che sarà stata adottata - da parte di quest'ultimo - la determinazione di aggiudicazione definitiva. Il concorrente che risulti provvisoriamente aggiudicatario resta pertanto vincolato e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verrà incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni.

16. L'aggiudicazione definitiva è disposta con Determinazione Dirigenziale adottata dalla Comune di Collazzone. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art.11 D. Lgs. n. 163/2006).

17. L'aggiudicatario deve garantire in corso d'opera il permanere di tutti requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

I rapporti tra le parti sono definiti con contratto stipulato in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

18. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

19. Sono a carico del concorrente tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione alla gara ed in genere, in caso di aggiudicazione, gli oneri contrattuali.

20. Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre, nel termine fissato dal Comune di Collazzone, la documentazione prevista per la stipula del contratto. Ove, nel predetto termine, non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

21. I certificati ed i documenti di ammissione presentati dai non aggiudicatari, possono essere restituiti con richiesta e spese a loro carico, pertanto l'impresa interessata alla restituzione, dovrà, **in data successiva** all'aggiudicazione della concessione, inviare apposita richiesta allegando apposita busta già indirizzata alla ditta stessa e recante idonea affrancatura. In particolare si precisa che:

- Tutti i documenti e certificati presentati dall'aggiudicatario e dal secondo classificato sono trattenuti dalla Stazione Unica Appaltante e successivamente dal Comune competente.
- Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara senza che le imprese abbiano proceduto al ritiro si procederà all'archiviazione.
- **Gli atti di fidejussione presentati dai non aggiudicatari in allegato alle offerte e svincolati automaticamente, come previsto dall'art. 3 del presente Disciplinare, non saranno restituiti;**

22. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

23. **Per tutto quanto non espressamente previsto nel Bando e nel presente Disciplinare di gara, si fa rinvio alle Leggi ed ai Regolamenti in materia di LL.PP. (D. Lgs. N.163/2006, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.,) ai RR.DD. 18/11/1923, n.2440 e 23/05/1924, n.827, per quanto compatibili ed applicabili..**

*** **

FAQ – QUESITI

Per informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo sulla presente procedura è possibile contattare gli uffici della Stazione Unica Appaltante nonché direttamente il **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P. ex Art. 10 del D.Lgs. n.163/2006 individuato dal Comune di Collazzone), mediante formulazione di quesiti - faq, esclusivamente in forma scritta, indirizzati al seguente recapito di posta elettronica:

silvanafavetti@comune.collazzone.pg.it

valeria.costarelli@provincia.perugia

simone.lattaioli@provincia.perugia

I quesiti proposti dagli interessati e le relative risposte verranno pubblicate tempestivamente nella home page del portale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia all'interno della sezione "Bandi di Gara" sottosezione "Appalti di Pubblici Servizi" all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura di gara (all'interno della voce "FAQ"). In ogni caso i quesiti formulati dagli interessati saranno resi noti in forma anonima, nel rispetto delle regole sulla trasparenza e della par condicio competitorum.

Le faq potranno essere formulate esclusivamente fino al giorno 23.07.2015

N.B. Si precisa, da ultimo, che non verranno rilasciate telefonicamente informazioni sia in merito ad eventuali chiarimenti, che dovranno quindi seguire il percorso sopra descritto, che in merito all'avvenuta aggiudicazione, in quanto le stesse saranno pubblicate sul portale internet della Stazione Unica Appaltante, secondo le disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

Allegati:

1 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente singolo;

2 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione RTI;
2a Dichiarazione ciascun componente l'RTI;
2b Dichiarazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 per tutti i concorrenti;
MODELLO OFFERTA ECONOMICA;
Determinazione a Contrattare n. 108 del 12/06/2015;
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERi;
Criteri e requisiti di gara;
Allegato A - "Protocollo di legalità";
Allegato B - "Planimetrie" - B.1. impianto sportivo in fraz. Collepepe, loc. Colle S. Stefano
B.2. palestra sportiva in fraz. Collepepe, Via dell'Elce;
Allegato C - "Tariffario (Deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 11/06/2015";
D.U.V.R.I.;
Certificato di presa visione dei luoghi e dei locali;
I vigenti regolamenti della Provincia di Perugia sono consultabili sul portale dell'Ente.

F.to Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

(Dott.ssa Silvana De Regis)



Silvana De Regis